



CONVENZIONE

TRA

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza (C.F. 80202230589), in persona del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Giovanni De Gennaro, nato a Reggio Calabria, il 14 agosto 1948,

E

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (C.F. 80209930587), in persona del suo Magnifico Rettore pro tempore, Professor Giuseppe D'Ascenzo, nato a Cheren (Etiopia), il 24 novembre 1937,

VISTI

- la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- l'art. 4 del D. Lgs. 5 ottobre 2000, n. 334, il quale prevede che il corso di formazione iniziale per l'immissione nel ruolo dei commissari della Polizia di Stato sia finalizzato anche al conseguimento del master universitario di secondo livello, sulla base di programmi e modalità coerenti con le norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- l'art. 67 del D. Lgs. 5 ottobre 2000, n. 334, come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 28 dicembre 2001, n. 477, che prevede per l'Istituto Superiore di Polizia livelli di autonomia istituzionale, gestionale, finanziaria e contabile, coerenti con i suoi compiti;
- il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 gennaio 2000, n. 2, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, ed in particolare l'art. 3 che dà facoltà alle Università di attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello;

- il Regolamento per l'istituzione, l'attivazione e la gestione dei master universitari e dei corsi di alta formazione, emanato con Decreto Rettorale n. 00577 del 12 settembre 2002 ;
- il Regolamento istitutivo del "Master in Scienze della Sicurezza", approvato dal Consiglio di Amministrazione del citato Ateneo il 30 settembre 2003, ed in particolare l'art. 5 che prevede, per l'attivazione di detto master di secondo livello, la stipula di un'apposita convenzione fra la citata Università e l'Istituto Superiore di Polizia;
- la direttiva generale del Ministro dell'Interno del 17 marzo 2003, concernente, tra l'altro, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa n. 5 "Pubblica Sicurezza" per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti per l'anno 2003;
- il decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 18 marzo 2003, con il quale sono stati individuati i Dirigenti responsabili degli obiettivi operativi indicati nella surrichiamata Direttiva Generale del Ministro, ed in particolare l'art. 20 che affida al Direttore dell'Istituto Superiore di Polizia il perseguimento dell'obiettivo operativo del "Master di II livello per Commissari della Polizia di Stato", relativo all'obiettivo strategico trasversale F.2;

PREMESSO CHE

l'Istituto Superiore di Polizia deve avviare un corso di formazione iniziale per l'immissione nel ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, della durata di due anni, finalizzato anche al conseguimento del master di secondo livello di durata annuale, cui parteciperanno i vincitori del relativo concorso per esami, il cui bando è di imminente pubblicazione, nonché un'aliquota - non superiore al 5% del numero dei Commissari - di frequentatori non appartenenti alla Polizia di Stato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Oggetto delle attività di collaborazione

L'Università di Roma "La Sapienza" - facoltà di Giurisprudenza e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno - Istituto Superiore di Polizia prendono atto che i vincitori dei concorsi per esami per l'accesso al ruolo dei Commissari della Polizia di Stato sono ammessi di diritto alla frequenza del master di secondo livello in "Scienze della Sicurezza".

I requisiti per l'ammissione dei partecipanti estranei all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza sono individuati d'intesa con l'Università e pubblicati sul bando di concorso del master di cui all'art. 3.

In caso di inadempimento all'obbligo di frequenza o di insufficiente profitto, il Consiglio didattico-scientifico può deliberare l'esclusione del partecipante dalla valutazione finale, senza dargli titolo alla restituzione della tassa di iscrizione; in alternativa il Consiglio didattico-scientifico può deliberare di ammetterlo alla

ripetizione dell'esame finale, in soprannumero rispetto ai posti messi a concorso, in un master successivo.

ART. 2 – Referenti delle attività

In vista della realizzazione del presente accordo, l'Università di Roma "La Sapienza" e l'Istituto Superiore di Polizia si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili ad una programmazione congiunta dei flussi di iscritti e delle modalità attuative del master, per quanto concerne le questioni organizzative e logistiche.

ART. 3 – Bando pubblico di concorso per l'ammissione al master dei frequentatori estranei all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

L'Università di Roma "La Sapienza" pubblica, d'intesa con l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, un bando nel quale sono indicati per i frequentatori estranei all'Amministrazione stessa i requisiti necessari per l'ammissione al master, nonché le regole e le modalità da osservare per il conseguimento del diploma.

I frequentatori estranei all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza corrisponderanno direttamente all'Istituto Superiore di Polizia la propria quota di iscrizione, nella misura e con le modalità indicate dall'Istituto stesso. Per i frequentatori ammessi alla ripetizione dell'esame finale in un master successivo è previsto il pagamento di una tassa di esame in misura non superiore a due quinti (2/5) della tassa d'iscrizione fissata per il corso di master nel quale è disposta l'ammissione in soprannumero alla ripetizione dell'esame finale.

ART. 4 – Sviluppo delle attività

Il corso finalizzato al conseguimento del master, si svolge presso la sede dell'Istituto Superiore di Polizia. L'Istituto si riserva la facoltà di proporre, ai competenti organi del master, l'espulsione di quei frequentatori esterni che non abbiano osservato le regole di comportamento e di sicurezza indicate nel bando pubblico di concorso per l'ammissione al master.

Le parti contraenti si impegnano comunque reciprocamente a mettere a disposizione a titolo gratuito, nell'ambito delle disponibilità esistenti, propri spazi ed attrezzature, ritenuti necessari per le attività concordate.

Il master è rilasciato dall'Università di Roma "La Sapienza" e firmato dal Magnifico Rettore e dai Direttori del master.

ART. 5 – Gestione del corso

La gestione del corso di master è affidata al Direttore pro tempore dell'Istituto Superiore di Polizia che è, di diritto, direttore amministrativo del master, e al Direttore scientifico proveniente dall'Università di Roma "La Sapienza".

Il Direttore amministrativo è membro di diritto del Consiglio didattico-scientifico e nomina due componenti dello stesso.

ART. 6 – Piano didattico

Il piano didattico si articola secondo le materie riportate nell'allegato A.

Ciascun docente, previa intesa col Direttore amministrativo e col Direttore scientifico del master, propone al Consiglio didattico-scientifico il programma di insegnamento con i singoli argomenti, individuati tenendo conto delle esigenze e finalità del corso e delle indicazioni di volta in volta fornite dal Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Nell'ambito del programma di insegnamento possono essere individuati argomenti da trattare in modo interdisciplinare dai docenti di più materie.

I programmi vengono approvati dal Consiglio didattico-scientifico con le modalità previste dal regolamento che disciplina il master.

ART. 7 – Riservatezza

I docenti ed il personale dell'Università e dell'Istituto Superiore di Polizia applicati al master sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto concerne le informazioni ed i documenti considerati riservati, dei quali siano venuti a conoscenza in ragione dei propri compiti.

Le ricerche, le sperimentazioni e le eventuali progettazioni formative, tutto il materiale elaborato nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione ed ogni riferimento in essi contenuto ai sistemi formativi della Polizia di Stato sono da considerare riservati.

L'obbligo di riservatezza si estende anche a quanto, del sistema formativo della Polizia di Stato, è sottoposto ad analisi od osservazione, ai fini di ricerca o di sperimentazione.

ART. 8 – Proprietà

Il materiale di cui al precedente articolo, da considerare riservato, è di proprietà del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, che potrà eventualmente consentire la pubblicazione dei rapporti finali in testi precedentemente concordati.

ART. 9 – Durata della convenzione

Il presente accordo ha validità a partire dalla data della firma della convenzione fino al termine del primo corso finalizzato al conseguimento del master.

Entrambi i contraenti possono chiedere, in qualsiasi momento durante lo svolgimento del corso, una verifica congiunta della presente convenzione, anche al fine di apportare eventuali integrazioni o miglioramenti.

Le parti convengono che entro tre mesi prima della scadenza del corso relativo al master è possibile il rinnovo o la sottoscrizione di una proroga della presente convenzione.

Nell'allegato A, che è parte integrante del presente atto, è indicato il piano didattico.

ART. 10 – Finanziamento

Il master è finanziato con i fondi accreditati in un capitolo di bilancio amministrato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza; i frequentatori estranei all'Amministrazione della P.S. verseranno, in apposito capitolo, una quota nella misura e con le modalità determinate dall'Istituto Superiore di Polizia.

L'Istituto Superiore di Polizia si impegna a versare alla Università di Roma "La Sapienza" per ciascuno dei Commissari della Polizia di Stato ammessi di diritto alla frequenza del master, nonché per i frequentatori estranei all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, vincitori del concorso di cui all'art. 3, la tassa di iscrizione al master, pari a euro 100 (cento) pro capite. Il versamento sarà effettuato secondo le indicazioni dell'Università.

Con le medesime modalità si effettua il versamento dell'importo, da parte dei frequentatori estranei all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, relativo al pagamento della quota di tassa di iscrizione prevista nell'art. 1, nel caso di ammissione alla ripetizione dell'esame finale.

I docenti, per tutte le loro attività, verranno retribuiti con le tariffe orarie in uso presso l'Istituto Superiore di Polizia.

ART. 11 – Inadempienze

In caso di inadempienza di una delle due parti agli obblighi derivanti dal presente accordo, l'altra parte può risolvere la convenzione previa denuncia della medesima con diffida ad adempiere entro un termine congruo, inoltrata mediante lettera raccomandata.

In ogni caso, valgono in materia le norme generali del Codice Civile e della Contabilità Generale dello Stato.

ART. 12 – Risoluzione delle controversie ed arbitrato

Le parti concordano di risolvere eventuali controversie attraverso arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria, il Foro competente sarà quello di Roma.


ART. 13 – Altre norme di riferimento

Per quanto non contenuto nella presente convenzione, si fa espresso richiamo al Regolamento per l'istituzione, l'attivazione e la gestione dei Master universitari e dei Corsi di Alta Formazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Roma "La Sapienza", nonché ai Regolamenti vigenti dell'Istituto Superiore di Polizia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, Istituto Superiore di Polizia, 4 novembre 2003

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA
Prefetto Dott. Giovanni DE GENNARO



IL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI ROMA "LA SAPIENZA"
Prof. Giuseppe D'ASCENZO



ALLEGATO "A"

Piano didattico

<u>MATERIE</u>	<u>DOCENTI</u>	<u>INCARICHI</u>	<u>Crediti formativi</u>	<u>ore di studio</u>	<u>Seminari, conferenze, convegni</u>
Diritto Penale	Prof. Fabrizio RAMACCI	Direttore dell'Istituto di Diritto Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza"	4	100 di cui 36 di didattica frontale	10 crediti per complessive 250 ore di studio, di cui 90 di conferenze, seminari e convegni
Diritto Penale Amministrativo	Prof.ssa Ave Gioia BUONINCONTI	Docente di Diritto Penale Amministrativo presso l'Università di Teramo	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Procedura Penale con collegamenti ad aspetti di diritto penitenziario ed ai procedimenti di prevenzione	Prof. Giorgio SPANGHER	Ordinario di Procedura Penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza"	4	100 di cui 36 di didattica frontale	
	Dr. Giorgio SANTACROCE	Consigliere della Corte di Cassazione			
Diritto Comunitario e Cooperazione di polizia in materia penale	Prof. Claudio ZANGHI'	Ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza"	3	75 di cui 27 di didattica frontale	
	Prof. Augusto SINAGRA	Ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza"			
	Dirigente Superiore della Polizia di Stato Dr. Emanuele MAROTTA	Direttore del Servizio II per le Relazioni Internazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
Diritto Internazionale	Prof. Ugo VILLANI	Ordinario di Diritto dell'Unione Europea presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Diritto Amministrativo	Prof. Achille CHIAPPETTI	Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Diritto Civile e Commerciale	Prof. Carlo ANGELICI	Presidente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza"	4	100 di cui 36 di didattica frontale	

<u>MATERIE</u>	<u>DOCENTI</u>	<u>INCARICHI</u>	<u>Crediti formativi</u>	<u>part. a ore di studio</u>	<u>Seminari, conferenze, convegni</u>
Diritto di Polizia	Dirigente Superiore della Polizia di Stato Dr. Giovanni CALESINI	Questore di Pavia	3	75 di cui 27 di didattica frontale	
Tecnica della Organizzazione Amministrativa	Prefetto Dr. Giuseppe PECORARO	Capo della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Psicologia Sociale e della Personalità	Prof. Gian Vittorio CAPRARA	Ordinario di Psicologia presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Teoria e Tecniche della Comunicazione	Prof. Mario MORCELLINI	Ordinario di Sociologia della Comunicazione nella Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Sociologia della devianza	Prof. Andrea BIXIO	Ordinario di Sociologia presso la Facoltà di Scienze Politiche - Dipartimento Studi Politici dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Criminologia	Prof.ssa Gemma MAROTTA	Prof. Associato di Criminologia presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione (Giurisprudenza - Mutuazione) dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Medicina Legale	Prof. Paolo ARBARELLO	Direttore dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Roma "La Sapienza"	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Politica della Sicurezza dei Sistemi Informatici o Telematici	Dirigente Superiore della Polizia di Stato Dr. Domenico VULPIANI	Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	2	50 di cui 18 di didattica frontale	
Organizzazione delle risorse strumentali ai fini dei servizi di polizia	Prefetto Dr. Luigi DE SENA	Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	2	50 di cui 18 di didattica frontale	